

# Vaso

**Manifattura Andrea Galvani (attribuito)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/q7020-00098/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/q7020-00098/>

## CODICI

Unità operativa: q7020

Numero scheda: 98

Codice scheda: q7020-00098

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ UNIMI

Ente competente: S27

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

### OGGETTO

Definizione: vaso

Denominazione: Vaso a palla

Codice lingua: ITA

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: elemento decorativo a fasce policrome

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario del Castello Sforzesco

Numero: 3319

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1929

Validità: ca

A: 1930

Validità: ca

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: artigiano

Nome di persona o ente: Manifattura Andrea Galvani

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1811/ 1983

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito pordenonese

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: terraglia

### MISURE

Parte: Intero

Unità: cm

Altezza: 41.4

Diametro: 42.8

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande vaso sferico, liscio, con base ad anello e piccolo collo espanso, foggiate a tornio e decorato a aerografo, con un motivo a fasce anulari policrome sfumate l'una sull'altra nei colori dell'iride.

L'interno della bocca è giallo, sul rovescio si legge la marca "CERAMICA/ ANDREA GALVANI/ PORDENONE. Made in Italy" con gallo a pennello le cui zampe sono attraversate da "G" in turchino.

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Posizione: interno

Descrizione: CERAMICA/ ANDREA GALVANI/ PORDENONE. Made in Italy

#### Notizie storico-critiche

Il vaso, di proprietà della fondazione Augusto Richard, è stato realizzato, nel 1930, dalla manifattura Andrea Galvani di Pordenone. La suddetta manifattura, fondata nel 1811, conobbe un momento di grande rinnovamento, a seguito di diverse vicende drammatiche quali, ad esempio, l'incendio del 1921, grazie anche all'impegno di Enrico Galvani che chiamò alla direzione artistica, nel 1930, il ceramista veneziano Angelo Simonetto, cui si deve l'introduzione di modelli di decoro aggiornati al nuovo gusto "moderno". In breve la produzione di serie assunse nuovi connotati, forme semplici e lineari, decori geometrizzanti ottenuti con l'utilizzo dell'aerografo, impegno quasi esclusivo della terraglia e di cristallina brillante, andarono, man mano, a sostituire l'indirizzo "popolare" che aveva caratterizzato la manifattura di Pordenone per tutto il XIX secolo.

Questo vaso, esposto alla Triennale monzese del 1930, è un eloquente esempio della svolta imposta da Simonetto, la decorazione astratta, affidata, quasi esclusivamente all'effetto cromatico delle fasce anulari, costituisce uno dei risultati più avanzati raggiunti dalla manifattura di Pordenone negli anni Trenta.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: esame diretto

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Fondazione Augusto Richard

Data acquisizione: 1930

Luogo acquisizione: Monza

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_q7020-00098\_IMG-0000507287

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: M\_3319

Collocazione del file nell'archivio locale: Maioliche

Nome del file originale: M\_3319.jpg

#### **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Stringa N

Titolo libro o rivista: Museo d'arte applicata. Le ceramiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: q7020-00066

V., pp., nn.: p. 177

#### **COMPILAZIONE**

##### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: UNIMI

Nome: Sanson, Angela

Referente scientifico: Nuvoli, Giuliana

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

##### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2015

Ente compilatore: S27

##### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Vertechy, Alessandra

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

##### **ISPEZIONI**